

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S. NICOLÒ"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 22/8/2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di agosto in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, convocato con avviso prot.n.1139 del 14/8/2023, indi integrato con nota prot.n.1152 del 17/8/2023, entrambi spediti, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore dieci e minuti quaranta:

- 1) Sig. Franco Scicolone;
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 3) Mons. Santo Colosi;
- 4) Dott.ssa Rosalia Schirò;
- 5) Dott.ssa Maria Teresa Collica.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, il Presidente, Sig. Scicolone Franco, il quale dà atto che risulta assente la Dott.ssa Rosalia Schiro, che non risulta avere effettuato comunicazione alcuna, nonché la Dott.ssa Maria Teresa Collica, cui i predetti avvisi di convocazione sono stati trasmessi ai sensi delle note dell'Assessorato Regionale Famiglia n.41921 del 4/11/2021 e n. 42374 dell'8/11/2021.

In proposito, il Presidente fa presente che, con nota prot.n.1156 del 18/8/2023, la Dott.ssa Collica ha ribadito che la stessa non riveste più la carica di componente del CdA, e, pertanto, diffida, l'organo di governo dell'Ente dal considerare il componente dimissionario ancora in carica e dall'inviare e/o adottare qualsivoglia atto da cui potrebbero scaturire responsabilità civili, amministrative, contabili e penali, per le quali si considera totalmente estranea.

Su specifica richiesta del Segretario, che chiede chiarimenti in ordine alla documentazione da inviare alla Dott.ssa Collica, il Presidente puntualizza che andranno trasmessi solo gli avvisi di convocazione alle riunioni consiliari ma non anche la documentazione concernente gli argomenti posti all'odg, giacché come di regola precisato negli avvisi stessi, la documentazione afferente è agli atti della Fondazione, a disposizione dei consiglieri.

Mons. Colosi manifesta il dubbio, a fronte dell'esistenza di interpretazioni non univoche in merito all'efficacia delle dimissioni, se chiedere chiarimenti all'Assessorato Regionale di riferimento in ordine alla perdurante validità di quanto affermato nelle note sopra citate dal Presidente.

Gli altri consiglieri ritengono non opportuno/necessaria la predetta richiesta.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Ad inizio di seduta, il Presidente legge la comunicazione da inviare all'Avv. Saitta, in riscontro alle richieste di pagamento delle fatture per attività prestata in favore della Fondazione, predisposta, previo specifico invito formulato in pregressa adunanza, dal Segretario, sulla scorta di quanto contenuto nel relativo verbale. Completata la lettura e precisato meglio il contenuto, il Presidente ne autorizza l'inoltro al prefato legale.

Il Presidente. Scicolone, poi, con riferimento alla missiva dell'Avv. Saitta del 9/8/2023, prot.n.1115, osserva come la richiesta del legale di avere comunicate le ragioni per le quali la Fondazione non ha rispettato il termine del 30/6/2023 per l'approvazione del bilancio di previsione, previsto dalla Circolare dell'Assessorato Regionale Economia e Finanze n.6 del 16/6/2022, non risulti appropriata nei confronti di un ente pubblico quale la Fondazione, anche in considerazione dei lunghi rapporti

intercorsi, e che, in ogni caso, il predetto legale, a suo parere, non sarebbe legittimato alla richiesta stessa.

Il Presidente ritiene, pertanto, che alla nota vada dato riscontro formale.

Sul punto, il Dr. Puglisi sostiene che l'Avv. Saitta non abbia diritto a ricevere dall'Ente alcuna spiegazione in merito a quanto richiesto, non comprendendo come l'approvazione del bilancio possa avere alcuna connessione con l'istanza avanzata, e, comunque, il predetto consigliere, non concorda sull'opportunità di riscontrare formalmente la nota.

Mons Colosi ritiene, invece, che si possa dare una risposta concisa sul punto, anche al fine di non inasprire ulteriormente rapporti ultradecennali.

Il Presidente, a questo punto, stante la priorità dell'argomento, propone di prelevare e discutere il 5° punto all'ordine del giorno ad oggetto "Presa atto dimissioni dalla carica di componente del CdA della Fondazione della Dott.ssa Maria Teresa Collica", proponendo di leggere la "proposta tecnica", predisposta dal Segretario e trasmessa a tutti i componenti il CdA con nota prot.n. 1154 del 17/8/2023.

Esaurita la lettura del predetto testo ed effettuate talune precisazioni, il Consiglio dà atto di avere letto il nuovo testo, integrato con le modifiche richieste, sottoscritto dal Presidente, e di averlo approvato ad unanimità dei presenti.

Si passa, quindi, alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno ad oggetto "Lettura verbali sedute precedenti", e, precisamente, dei verbali delle sedute del 19/7/2023 e del 28/7/2023.

Si inizia a leggere il verbale del 19/7/2023, al cui termine il Consiglio dà atto di averlo letto ed approvato, all'unanimità.

Quanto al verbale del 28/7/2023, il Presidente ne propone il rinvio, stante l'odierna assenza della Dott.ssa Schirò, interessata al detto verbale giacchè a quella data presente, e, per contro, l'assenza in quella seduta, di Mons. Santo Colosi, oggi invece presente.

Padre Colosi evidenzia che il predetto verbale può, comunque, essere approvato dai due dei tre componenti odierni, che rappresentano in ogni caso la maggioranza.

I consiglieri Puglisi e Scicolone concordano, in ragione dell'assenza della Dott.ssa Schirò, sul differimento della lettura ed approvazione del verbale del 28/7/2023 alla prossima adunanza consiliare.

Con riferimento al 2° punto dell'odg relativo all'"Annullamento procedura di coprogettazione", il Presidente rappresenta la correttezza della proposta di deliberazione dallo stesso prodotta e letta nella seduta del 28/7/2023, ad oggetto "Sospensione procedura co-progettazione di cui all'art.55 del D.Lgs. n.117/20217".

Nella predetta proposta si disponeva la sospensione temporanea (in ragione dei lavori di efficientamento energetico segnalati dal Segretario e chiaramente evidenziati nella mozione d'ordine del 15/5/2023) ed il conseguente annullamento della procedura attivata con la deliberazione consiliare n.34/2022, specificando come i predetti termini (sospensione ed annullamento) – a differenza di quanto affermato dal Segretario nel suo parere – non sono affatto antitetici e non si pongono, quindi, in contraddizione tra loro. Il Presidente trova poi assolutamente inopportuno il riferimento fatto dal Segretario ad un atto amministrativo illegittimo, che, a suo giudizio, è solo frutto di una personale interpretazione della Dott.ssa Lombardo, il cui parere è obbligatorio ma non vincolante.

La Dott.ssa Lombardo ribadisce che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della propria autonomia decisionale, può discostarsi dal parere reso, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e non esprime valutazioni di opportunità, cioè di merito, precluse al citato funzionario.

In proposito, il consigliere Puglisi sostiene che i termini usati dal Segretario nel parere sono incomprensibili e chiede, anzi, un chiarimento su quale sia l'atto illegittimo cui si fa riferimento.

Il Segretario precisa ancora una volta quanto affermato nella precedente riunione - il cui verbale sarebbe stato necessario leggere ed approvare in data odierna, stante l'esistenza di una valida maggioranza di legge - e precisamente che si è inteso fornire una spiegazione sul piano giuridico

dei due termini usati, non conseguenti l'uno all'altro, bensì, sotto il profilo amministrativo, alternativi, ponendo l'accento sui diversi effetti che ne conseguono.

Nel caso di sospensione si ha un "congelamento" dell'efficacia della deliberazione n.34/2022 – peraltro ritenuta immune da vizi e perciò legittimamente assunta dalla maggioranza dei consiglieri presenti, con i pareri favorevoli degli uffici - che consente, in un momento successivo, una riattivazione della procedura con la ripresa del percorso delineato dal Codice del Terzo Settore.

L'annullamento, invece, in applicazione della normativa sui procedimenti amministrativi (L.n.241/1990), significa "porre nel nulla, travolgere, in via retroattiva", gli effetti di un atto ritenuto illegittimo, ossia non conforme a legge e che, nella fattispecie concreta, dovrebbe essere rappresentato dalla delibera n.34/2022; provvedimento questo che, peraltro, ha già quasi del tutto esplicitato i suoi effetti ed in seno al quale è stato assunto uno specifico impegno di spesa.. L'annullamento consentirebbe, l'applicazione del Codice dei Contratti, con abbandono della via della co-progettazione, regolata, invece, dal Codice del Terzo Settore.

Il Presidente ritiene, quindi, di riproporre la proposta di deliberazione del 19/7/2023, munita del parere non favorevole del Segretario.

Mons Colosi anticipa il proprio voto contrario, essendo già stato fatto un lungo lavoro di ricerca, giusto o non giusto, che aveva consigliato di orientarsi verso la procedura di co-progettazione, in quanto più rispondente alle esigenze dell'Ente, sia per motivi economici (carenza di risorse), sia per la natura dei servizi resi e sia per ulteriori valutazioni via via espresse.

Per il citato consigliere permane, pertanto, la validità della procedura di co-progettazione già attivata.

Il Dr.Puglisi non ritiene, a questo punto, di essere disponibile, stante la ristretta maggioranza odierna, rappresentata da due soli membri, a votare la predetta proposta.

Chiede, poi, al Segretario se il Consiglio, una volta cambiata opinione sulla scelta della procedura da seguire, quindi per motivi di opportunità, possa fare una scelta diversa dalla co-progettazione, non avendo quest'ultima avuto alcun seguito.

Il Segretario, dopo aver ripercorso l'iter fin qui seguito, afferma che una diversa valutazione "politica" circa il percorso da seguire può anche essere effettuata dall'organo di indirizzo ordinario, che deve, però, revocare (per motivi di opportunità, quindi di merito) una precedente scelta, dandone adeguata motivazione.

Il Dr.Puglisi nel riaffermare la incomprensibilità del parere, chiede al Segretario di procedere ad una modifica dello stesso.

Il Segretario non ritiene di accogliere l'invito a modificare il proprio parere, il cui contenuto, invece, conferma appieno.

Mons.Colosi chiede, in proposito, come il Consiglio intende determinarsi in ordine alla gestione del Parco Tematico Gigliopoli a decorrere dall'1/9/2023.

Il Dr.Puglisi afferma che nel decreto concessorio non è fatta alcuna menzione dell'Associazione Il Giglio ed il finanziamento è stato, in effetti, concesso solo alla Fondazione.

Il Segretario, nel ribadire di avere inoltrato buona parte della relativa documentazione a tutti i consiglieri con nota del 7/4/2023, prot.n.433, afferma che il contributo è stato concesso dalla Comunità Europea, attraverso gli uffici regionali (che ne curano l'istruttoria e le modalità applicative), per la realizzazione della sola struttura ma non certo per la gestione di quanto realizzato, che, in forza dell'accordo di partenariato a suo tempo sottoscritto, deve essere attuata insieme all'Associazione Il Giglio, alla luce delle rete esistente tra i due soggetti fin dal momento della presentazione della domanda di sostegno e che ha comportato l'assegnazione di ben n.5 punti.

Il 2° punto all'odg "Annullamento procedura di coprogettazione"! viene, quindi, ulteriormente rinviato alla prossima adunanza consiliare, sebbene Mons.Colosi continui ad affermare che se, il Dr.Puglisi e il Sig.Scicolone, sono convinti della coerenza della scelta effettuata, ben possono senz'altro approvare la proposta redatta dal Presidente.

Quanto al conto consuntivo 2022 di cui al 3° punto dell'odg, Mons. Colosi chiede di conoscere come si vuole procedere, atteso, peraltro, che il 31/8/2023, andrà a scadere il termine per presentare

l'istanza di accesso al contributo sul personale ex L.n.71/82, la quale è subordinata all'avvenuta approvazione del predetto bilancio consuntivo.

Il Presidente ritiene di non potere approvare un bilancio con un disavanzo che, a suo giudizio, numericamente non esiste, nella misura in cui si vogliono mantenere in vita tra i RR.PP. delle somme che possono benissimo essere eliminate - sebbene sia il Segretario ed il Ragioniere siano di contrario avviso - in quanto l'affermazione contenuta nella nota dei citati funzionari prot.n.1130 dell'11/8/2023 secondo cui "il mantenimento dei residui passivi nel consuntivo 2022 è legittimo, trattandosi di spese di investimento (Titolo 2°) che non presuppongono l'individuazione del soggetto creditore", non è conforme a quella che è la normativa in materia di RR.PP. nel senso che il residuo passivo deve essere rappresentato da un debito verso qualcuno.

Il Segretario chiede di conoscere quale sia nello specifico la normativa cui il Presidente fa riferimento, sì da poterla attenzionare e precisa che la proposta di deliberazione, la cui istruttoria è stata curata dallo stesso, è già stata formalmente trasmessa ai consiglieri.

Il Presidente ritiene che la predetta proposta debba essere sottoscritta dal Segretario, come avviene in altre II.PP.A.B. (ad es. Collereale).

La Dott.ssa Lombardo afferma, invece, di non essere legittimata alla sottoscrizione della proposta, di competenza del Presidente o di uno dei consiglieri, ribadendo come la bozza di proposta a suo tempo prodotta possa benissimo essere modificata dai consiglieri sulla scorta dei diversi intendimenti manifestati, e, una volta sottoscritta dal proponente, la stessa vada trasmessa agli uffici ed all'organo contabile per i pareri.

Secondo il Presidente i RR.PP. di € 736.000,00 circa e di € 213.000,00 circa devono essere eliminati perché non c'è creditore, ed il loro mantenimento non ha ragione d'essere, in quanto si continua a lasciare in vita un residuo (dal 2009) che non ha più motivo più di esistere,

Mons.Colosi sintetizza l'iter volto in ogni caso a reintegrare le somme da espropriazione, destinate a spese di investimento ed utilizzate momentaneamente in termini di cassa per far fronte a spese di gestione,, nelle more della riscossione dei ratei locatizi pagati in ritardo o non pagati dai conduttori di immobili, ed anche al fine di evitare un indebitamento dell'Ente tale garantire la continuità delle attività istituzionali, impedendone l'estinzione o la fusione con altri organismi analoghi, come avvenuto per l'Istituto Regina Margherita.

I consiglieri Puglisi e Scicolone ritengono che avere distratto somme dalla loro destinazione ed averle impiegate per la gestione corrente è un fatto gravissimo e chiedono chi ha autorizzato l'utilizzo.

Il Ragioniere manifesta la propria disponibilità a fornire, presso gli uffici amministrativi, informazioni e chiarimenti in ordine alla tabella dimostrativa dell'impiego di somme da espropriazione, inviata ai consiglieri con la nota prot.n.1130 dell'11/8/2023.

Per quanto riguarda i residui passivi il Presidente invita la Segretaria a preparare una proposta di eliminazione.

In proposito la Dott.ssa Lombardo, come in più occasioni precisato, evidenzia di avere trasmesso la propria determinazione n. 168 del 31/12/2022, con cui, previa ricognizione, ha disposto il mantenimento di taluni residui oltre il quinquennio, per evitarne l'automatica perenzione, ai sensi dell'art.70, c.2, del R.D. n.99/1891, secondo quanto richiesto, da oltre un decennio, dall'Assessorato Regionale, e ciò sulla scorta di destinazioni operate formalmente da precedenti Consigli e fino ad oggi mai revocate.

Il CdA può, comunque, disporre diversamente da quanto determinato dal Responsabile di gestione, nell'ambito della propria autonomia decisionale, e gli uffici si dichiarano disponibili a fornire un supporto tecnico per la materiale redazione delle modifiche, sulla scorta di indirizzi formali forniti dal Consiglio stesso.

Mons.Colosi rileva che, così operando, si andrà "ad kalendas graecas".

Con riferimento al 4° punto, relativo alla proposta di migliorie trasmessa dalla 2C Service con nota del 4/7/2023, prot.n.848, concernente la realizzazione, a proprie cure e spese, di una pergola bioclimatica a basso impatto ambientale e facilmente rimovibile, con un investimento di circa €

300.000,00, il Presidente propone di esitare la stessa favorevolmente in ragione dell'entità dell'investimento e dell'aumento di patrimonio che ne deriverebbe.

Il Consiglio, dopo adeguata discussione, manifesta l'intendimento di riscontrare positivamente la proposta, dando mandato al Segretario di inviare una comunicazione in tal senso, in considerazione sia della misura dell'investimento che dell'aumento di valore del cespite, il tutto nel rispetto della normativa urbanistica e dei vincoli gravanti sull'area, e ciò nelle more dell'adozione di apposito deliberato.

Quanto al punto 5° afferente la proposta di redazione di piano particolareggiato da parte della Valverde Sporting Club s.r.l. di cui alle note del 18/7/2023, prot.n.951, e del 19/7/2023, prot.n.982, imposta dal Comune di Milazzo, a seguito della riclassificazione operata dallo stesso Comune ed oggetto di variante pubblicata del 2/3/2023 ed approvata con D.D.G. dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n.154 del 15/6/2023, il Consiglio ritiene che la stessa possa essere considerata meritevole di accoglimento, tenuto conto della circostanza che la richiedente si dichiara disponibile ad anticipare le spese, da compensare eventualmente con i ratei locatizi in anni cinque, analogamente a quanto disposto per altri locatari, e ciò sempre nelle more dell'assunzione della pertinente deliberazione.

Tra le varie ed eventuali, in ordine alla richiesta di prestito della tela "Flagellazione" di Mario Minniti, inviata dal Circolo S. Lucia di Belpasso in data 11/8/2023, prot.n.1126, per la realizzazione del progetto "Martyrum", da attuare a Belpasso dall'11/11/2023 al 30/12/2023, il Presidente è dell'avviso di riscontrare negativamente l'istanza, tenuto conto dello stato di degrado in cui in particolare l'opera trovasi, a seguito dell'infestazione di insetti xilofagi, come, peraltro, attestato dalla Soprintendenza ai BB. CC. e AA. di Messina.

Mons.Colosi afferma che si potrebbe comunicare che l'opera ha bisogno di interventi di restauro e manutenzione e se il richiedente fosse in grado di effettuare, a proprie spese, siffatti interventi allora il prestito potrebbe essere autorizzato.

Il Presidente invita il Segretario ad effettuare direttamente il riscontro alle luce delle considerazioni espresse.

La Dott.ssa Lombardo comunica poi - giacchè inviata per conoscenza anche al CdA dell'Ente - che, con pec del 12/8/2023, protocollata il 14/8/2023 al n.1137, l'Avv. Carmelo Floreno, per conto di un partecipante alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di architettura e progettazione relativi ai lavori di efficientamento energetico (attraverso la piattaforma telematica ME-PA), ha, a seguito dell'esclusione dello studio di ingegneria assistito e di cui al verbale del 4/8/2023, proposto istanza di annullamento in autotutela.

Il citato funzionario, nella sua veste di RUP, sintetizza i termini della questione ed evidenzia i motivi dell'esclusione, effettuata col supporto dell'assistente tecnico Ing. Floramo, a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio e di un'ulteriore richiesta di chiarimenti, non reputati esaustivi, rappresentando come la soluzione, a suo giudizio preferibile, sarebbe stata, ai fini di massima trasparenza, la richiesta, sul punto, di un parere di pre-contenzioso all'ANAC, ma siffatta soluzione avrebbe comportato una spendita eccessiva di tempo.

L'urgenza di procedere ha, invece, consigliato di adottare una diversa soluzione, quella di richiedere chiarimenti suppletivi, assegnando il termine del 25/8/2023 per evadere la richiesta, e ciò anche al fine di evitare un contenzioso che potrebbe rallentare in modo considerevole la procedura in corso ed in applicazione del principio del favore participationis di un maggior numero possibile di operatori economici alla gara.

Il Consiglio prende atto di quanto riferito dal RUP, ed il Presidente rileva come la presentazione dell'istanza ad opera non già direttamente della parte interessata ma del legale della stessa risulti, a suo parere, eccessiva.

In ordine alle morosità, Mons.Colosi chiede notizie in merito ai pagamenti dei vari locatari morosi, ed il Segretario segnala i pochi pagamenti effettuati da 2C Service s.r.l., Fradom srl (che ha saldato la 1^ semestralità 2023), Il Capriccio sas (un minino acconto di 3.000,00 circa), Planeta ss, mentre sottolinea il permanere delle inadempienze, per un importo di circa € 100.000,00, della SS.Vincenzo

Patti, ASD Svincolati, Padhe srl, Russo Benito, etc., aggiungendo che la Soc. Riva Smeralda pagherà la 2^ rata di luglio 2023 alla fine di ottobre giusto il differimento concesso dal CdA. ed evidenziando come la mancanza di azioni legali, anche a solo fini deterrenti o propulsivi, abbia aggravato la situazione già critica delle morosità,

Padre Colosi evidenzia la necessità di procedere al conferimento di sfratti per morosità nei confronti di conduttori che già vantano un debito importante.

Il Dr. Puglisi, con riferimento alla risposta ricevuta dagli uffici, prot.n.1130 dell'11/8/2023 relativamente all'impiego delle somme corrisposte dal Comune di Milazzo per l'espropriazione del Palazzetto, chiede di conoscere come siano state impiegate le somme dal 2008 fino ad oggi.

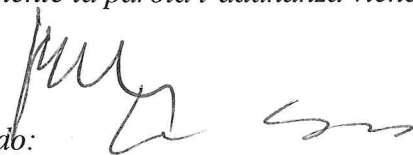
Il Ragioniere, in proposito, conferma la propria disponibilità a fornire le informazioni richieste al rientro dalle ferie.

Il Segretario comunica che, in data il 26/8/2023, avrà luogo, a conclusione della colonia estiva 2023, la manifestazione "Notte Arcobaleno", con recita finale dei partecipanti.

Il citato funzionario comunica, altresì, di avere inviato ai consiglieri, in data 21/8/2023, prot.n. 1172, la relazione del D.L. Arch. Fiamingo sullo stato dei lavori della Chiesa di S.Nicola..

Non avendo nessuno chiesto ulteriormente la parola l'adunanza viene chiusa alle ore 13.20.

Il Presidente, Sig. Franco Scicolone:



Il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo: